

SPETT.LE
ATER MATERA
Via Benedetto Croce n.2
75100 Matera

**DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE POSSESSO
REQUISITI**

FAC-SIMILE

MODELLO A

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per "l'affidamento mediante RDO sul M.E.P.A. del servizio di vigilanza attiva (fissa ed ispettiva) nella sede dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Matera (A.T.E.R.).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____
CAP _____ C.F.: _____;
nella sua qualità di legale rappresentante dell'**impresa** (*ragione sociale/denominazione*) _____

_____;
(eventualmente) giusta procura generale / speciale n. _____ del _____
quale: ☐ TITOLARE ☐ PRESIDENTE della società
☐ SOCIO con potere di rappresentanza ☐ _____
Cod.Fiscale _____ partita IVA _____
Cod. attività _____
con sede legale in _____
Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ fax _____ cell: _____
e-mail _____ PEC _____
che partecipa alla gara quale (*barrare e completare*)

☐ **mandataria di capogruppo di.....**

☐ **mandante in**

- ☐ - raggruppamento temporaneo ai sensi dell'articolo 45 comma 2, lettera d) del D.Lgs n.50/2016;
- ☐ - consorzio ai sensi dell'articolo 45 comma 2, lettera b) del D.Lgs n.50/2016;
- ☐ - consorzio stabile ai sensi dell'articolo 45 comma 2, lettera c) del D.Lgs 50/2016;
- ☐ - consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 45 comma 2, lettera e) del D.Lgs n.50/2016;
- ☐ - rete di imprese ai sensi dell'articolo 45 comma 2, lettera f) del D.Lgs n.50/2016;

di seguito denominato "**Impresa**"

☐ **concorrente singolo**

☐ **concorrente singolo in avvalimento con _____;**

trattasi di

☐ **microimprese;**

☐ **piccole e medie imprese;**

☐ **altro _____**

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell'articolo 76, comma 1, del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

DICHIARA

(preferibilmente mettere una crocetta sulla voce, numero, quadratino, lettera che interessa)

ai sensi degli artt.46 e 47 del d.P.R. n.445/2000:

1) di avere il potere di rappresentanza dell'impresa concorrente in forza:

☐ della diretta titolarità della ditta individuale

☐ dello Statuto della società datato _____

☐ del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____

☐ _____;

2) che l'impresa rappresentata ha forma giuridica di:

☐ impresa individuale

☐ società per azioni

☐ società a responsabilità limitata

☐ società in accomandita semplice

☐ cooperativa

☐ _____

3) è iscritta (*se italiana*) al n. _____ del Registro delle Imprese presso la CCIAA di _____ dal _____, numero di iscrizione _____, data d'iscrizione _____, con durata prevista fino al _____ ed esercita l'attività di:

_____ forma giuridica;

l'oggetto sociale, come da registrazioni camerali, comprende lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara

(*per le Imprese con sede in uno Stato estero, indicare i dati risultanti dall'Albo o Registro professionale dello Stato di appartenenza*) _____

• (*se ricorre*) è iscritta nel Registro od Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività produttive (D.M. 23/06/2004) per la seguente attività _____

n. di iscrizione _____ data di iscrizione _____

3a) ☐ di possedere la Licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di Vigilanza armata, artt. 134 e seguenti del T.U.L.P.S., R.D. n° 773/1931, classe funzionale almeno A (attività di vigilanza), in corso di efficacia e valida per il territorio del Comune di Matera, ossia rilasciata dal Prefetto di Matera o da altre Prefetture con estensione territoriale ad operare anche sul territorio del Comune di Matera

Oppure

☐ che ha avviato la pratica per il rinnovo della licenza o per l'estensione territoriale necessaria per lo specifico appalto, entro il termine massimo di presentazione dell'offerta.

4) che i soggetti con potere di rappresentanza, oltre al sottoscritto dichiarante, e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono:

Cognome e nome	Luogo e data nascita	Residenza/via	Carica ricoperta	CODICE FISCALE

Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 80, c.3 del D.Lgs. n.50/2016, nel presente Modulo devono essere indicati:

- in caso di impresa individuale: il titolare e il/i direttore/i tecnico/i;
- in caso di società in nome collettivo: i soci e il/i direttore/i tecnico/i;
- in caso di società in accomandita semplice: i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i;
- per tutti gli altri tipi di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza; i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; il/i direttore/i tecnico/i; il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro.

Inoltre a seconda del sistema di amministrazione e controllo adottati devono essere indicati:

- i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del CdA, Amministratore unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- i membri del "Collegio Sindacale" o membri del "Comitato per il controllo sulla gestione";
- i membri del "Consiglio di Gestione" e membri del "Consiglio di sorveglianza";
- altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza (come Institori e Procuratori ad negotia);
- altri soggetti muniti di poteri di direzione (come dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa);
- altri soggetti muniti di poteri di controllo (come il Revisore Contabile o l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 D.Lgs. 231/2001).

- 5) che nell'anno antecedente la data della pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori in oggetto sono cessati dalla carica, quali organi di amministrazione, di rappresentanza, di direzione e controllo, e di direttori tecnici i seguenti soggetti:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data nascita</i>	<i>Carica ricoperta, data cessazione</i>	<i>Codice Fiscale</i>

- 6) di aver preso visione e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e relativi allegati, compreso il capitolato speciale d'appalto;
- 7) di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla sua sull'esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 8) di avere effettuato uno studio approfondito del servizio di cui all'oggetto, di ritenerlo adeguata e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 9) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando, fin d'ora, a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 9 bis) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso;
- 10) di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'articolo 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.mi. e in particolare:

con riferimento al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.mi., dichiara che nei confronti del dichiarante e delle persone fisiche indicate al punto 4) e 5) della presente dichiarazione (e comma 3 art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.mi.):

A) non è stata pronunciata * alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

* ☐ se **ne sono stati pronunciati**, per i reati ¹ di seguito indicati, a carico di:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Data Sentenza / decreto</i>	<i>Reato e pena applicata</i>

e che nei confronti dei soggetti cessati elencati al punto 5) della presente dichiarazione (*barrare il caso che ricorre*):

☐ **non ne sono stati pronunciati**, oppure

☐ **ne sono stati pronunciati**, per i reati ² di seguito indicati, a carico di:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Data Sentenza / decreto</i>	<i>Reato e Pena applicata</i>

Oppure:

pur trovandosi in una delle situazioni si cui al punto 10) lett. A),

D I C H I A R A

a1) che il reato è stato depenalizzato; a2) è intervenuta la riabilitazione; a3) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna; a4) la condanna è stata revocata;

Oppure

a5) poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80,

D I C H I A R A

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

(N.B.: Se la stazione appaltante ritiene che le misure dichiarate di cui al punto precedente siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico);

Oppure:

a6) trovandosi uno o più dei soli soggetti cessati dalla carica nel corso dell'anno precedente, (soggetti sopra indicati al punto 5)) in una delle situazioni si cui al punto 10) lett. A),

D I C H I A R A

(preferibilmente mettere una crocetta sulla voce, numero, quadratino, lettera che interessa)

che l'impresa si è completamente e effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata.

¹ Devono essere dichiarate tutte le condanne penali subite, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, ad eccezione di quelle relative a reati depenalizzati, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna stessa.

² La dichiarazione segue le stesse regole indicate nella precedente nota.

A dimostrazione di ciò, allega:

con riferimento al comma 2 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi.,

B) non sussistono³:

cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

con riferimento al comma 4 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi,

C1) non sono state commesse:

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

oppure

C2) sono state commesse:

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ma l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

con riferimento al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi,

D) non si ricade in alcuna delle seguenti fattispecie:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

³ Con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art.80.

- d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;
- e) vi sia una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- i) l'operatore economico non presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifica la sussistenza del medesimo requisito ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- m) l'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso contrario: indicare in quale fattispecie si ricade: _____

 _____;

E) Oppure:

- pur trovandosi in stato di fallimento o in esercizio provvisorio o ammessa al concordato preventivo, rientra nella fattispecie di cui all'art. 110 comma 3 del Codice.

11) *(barrare la casella interessata)*

(per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

☐ che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

ovvero

(per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000)

☐ ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che la ditta è in regola con le norme della suddetta legge e che l'ufficio competente ad attestare l'avvenuta ottemperanza da parte del concorrente è l'ufficio _____ presso la provincia di _____;

DICHIARA

(preferibilmente mettere una crocetta sulla voce, numero, quadratino, lettera che interessa)

12) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in:

_____;

13) di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale, e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'All. X del D.Lgs. 50/2016.

13 bis) che il C.C.N.L. applicato appartiene alla seguente categoria:

_____, e la dimensione aziendale è: numero _____ dipendenti;

14) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte):

Posizione	Sede di:	Matricola nr.
INPS		
INAIL		
CASSA EDILE		

15) che il concorrente non è incorso nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998 n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

16) (barrare la casella corrispondente)

☐ **di non essersi avvalso** dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001;
ovvero

☐ **di essersi avvalso** dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

DICHIARA

(preferibilmente mettere una crocetta sulla voce, numero, quadratino, lettera che interessa)

17) di impegnarsi a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione dell'offerta o nell'esecuzione del lavoro;

18) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa e che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza e protezione fisica dei lavoratori, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;

19) che il versamento effettuato all'Autorità di vigilanza con la ricevuta allegata si riferisce alla presente procedura di gara;

20) che le comunicazioni relativamente alla presente gara dovranno essere indirizzate a: _____
_____, al **seguito indirizzo PEC** (scrivere in stampatello)

solleva pertanto la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza delle comunicazioni così inviate;

che l'indirizzo di posta elettronica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Deliberazione 111 dell'allora AVCP (cancellare la parte che non interessa) è:

– dell'amministratore/legale rappresentante;

Oppure

– del delegato

è il seguente (scrivere in stampatello): _____;

DICHIARA

(preferibilmente mettere una crocetta sulla voce, numero, quadratino, lettera che interessa)

- 21) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla scadenza della presentazione della stessa;
- 22) di aver provveduto a registrarsi al sistema AVCPASS dell'ANAC, per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari;
- 23) di avere tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza;
- 24) di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'ATER di Matera, adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 85/2015 del 06/11/2015. Dichiara altresì di essere edotto degli obblighi derivanti da tale codice e si impegna in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento, pena la risoluzione.
- 25) di accettare il vigente Patto di Integrità dell'A.T.E.R. di Matera;
- 26) che presso l'operatore economico non ricorrano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/01: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*;
- 27) ☐ di avere preso visione dei luoghi oggetto di intervento direttamente o con delega a personale dipendente,
ovvero
☐ di non avere preso visione dei luoghi oggetto di intervento;
- 28) di avere effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 29) di ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- 30) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, all'uopo autorizza l'ATER di Matera al trattamento degli stessi;
- 31) di essere disposto ad iniziare il servizio in oggetto subito dopo l'aggiudicazione definitiva, nelle more di perfezionamento del contratto, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- 32) di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, adeguato ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto;
- 33) di essere a conoscenza e di accettare che, con la sottoscrizione, si attestano e confermano tutte le dichiarazioni richieste ai numeri che precedono, salvo espressa indicazione contraria che andrà allegata per iscritto.
- 34) di essere a conoscenza, se dichiarato aggiudicatario, di dover rimborsare all'ATER committente le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando.

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICA E PROFESSIONALE

1. Che l'impresa nel triennio (2020/2018) antecedente la data di pubblicazione della RDO, ha eseguito almeno n. **tre servizi analoghi** a quelli oggetto della presente procedura, per un importo complessivo pari ad almeno **2 volte** il valore presunto dell'appalto in oggetto, con l'indicazione dei servizi prestati, degli importi, della durata dei servizi e dei destinatari, **pubblici o privati**. Tali servizi dovranno essere eseguiti con buon esito e buona soddisfazione del committente senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata.

In caso di committenti privati:

Committente privato	Oggetto dei servizi	Descrizione del servizio analogo	Durata del servizio (indicare date di inizio e di fine o se ancora in corso)	Importo massimo dei servizi eseguiti
totale				

In caso di committenti pubblici:

Ente Committente, sede legale	Oggetto dei servizi	Descrizione del servizio analogo	Durata del servizio (indicare date di inizio e di fin o se ancora in corso)	Importo massimo dei servizi eseguiti
totale				

Pertanto per i servizi i e gli importi di cui sopra **allegare preferibilmente i relativi certificati dei servizi analoghi** rilasciati dai committenti suindicati e contenenti la dichiarazione circa la buona esecuzione degli stessi senza essere incorsi in alcuna risoluzione anticipata del contratto.

2. di avere la capacità economica e finanziaria per l'esecuzione dell'appalto.

A tal fine, allega alla presente la seguente documentazione:

- nn.2 idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs 1 settembre 1993 n.385. (in caso si RTI, da presentare da ciascun componente il raggruppamento).

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante